BATTESIMO del SIGNORE
11 gennaio 2026

“Battezzato = immerso nell’amore di Dio”

Dal Vangelo di Matteo

(3,13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall’acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.

Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l’amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Preghiamo

Caro Gesù,
per trent’anni sei vissuto
come un qualsiasi bambino,
diventato poi ragazzo, giovane e adulto,
senza dare nell’occhio, senza mai
far parlare di te per un qualche motivo.
Poi, improvvisamente, ti presenti
al fiume Giordano insieme a tanti altri
che sognano una società nuova,
finalmente libera, in pace…
coscienti però che si può cambiare il mondo
solo cominciando da se stessi!
Per questo vengono a compiere
un gesto di pentimento e di purificazione
da Giovanni il Battezzatore.

Caro Gesù, pur essendo il Figlio, l’amato,
hai scelto di presentarti anche tu
come uno qualunque
e farci così capire che insieme si può,
pur con i propri limiti, le proprie fragilità.
Si può volersi bene,
si può rendere più bella questa nostra società,
si può guardare con maggior fiducia il futuro…
si po' cambiare il mondo!

Caro Gesù,
il Padre in persona ti ha presentato
al fiume Giordano, ha dichiarato chi sei,
ha detto chiaramente che di te ci si può fidare.
Allora eccoci qua!
Ti abbiamo atteso lungo il tempo dell’Avvento,
è arrivato il momento di accoglierti
come amico, fratello, compagno di viaggio...
e poter anche noi dare sempre del “tu” a Dio
e dirgli, insieme a te: ***“Padre nostro….”***